

9 Costruzioni e abitazioni

Bellinzona, 30 novembre 2007



Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Indagine congiunturale costruzioni: III trim. 2007**In lieve trend positivo**

Nel terzo trimestre dell'anno si riconfermano i buoni risultati emersi nel corso del periodo precedente. Finalmente significativo anche il contributo del genio civile al positivo andamento dell'edilizia principale.

Complessivamente le previsioni parlano a favore di un quadro di sostanziale stabilità per i prossimi mesi in tutti i comparti del settore.

Costruzioni

Il passo in avanti rilevato durante l'ultimo trimestre si conferma nel corso del terzo quarto dell'anno. Malgrado un'attività in parte ostacolata dalla mancanza di manodopera, la cifra d'affari ha nuovamente marcato un leggero aumento rispetto agli ultimi tre mesi e uno più marcato in termini annui. Tra le note positive si segnala pure il volume degli ordini, giudicato dai più soddisfacente (con un saldo ancora a favore di chi lo ritiene elevato su chi lo ritiene insufficiente) e un grado di utilizzazione del parco macchine che ha raggiunto il livello record di 77%. Tutto ciò per registrare un giudizio chiaramente positivo della situazione dell'impresa, che con un saldo a + 28 raggiunge il livello record degli ultimi anni (33% degli intervistati la giudicano buona, 62% soddisfacente e solo il 5% cattiva).

A fronte di riserve di lavoro per 5,6 mesi (contro 5,1 un anno prima), le prospettive espresse dalle aziende delle costruzioni disegnano un quadro di parziale stabilità: acquisizioni di lavoro a tre e a sei mesi invariate e occupazione e prezzi di vendita in lieve

aumento. Malgrado i primi cenni di ripresa è ancora presto quindi per parlare di un rilancio definitivo dell'intero comparto.

Edilizia principale

Se in passato le performance di questo comparto sono state sovente contraddistinte da importanti divari a favore dell'edilizia rispetto al genio civile, negli ultimi tempi, e i dati più recenti lo confermano, vi è stato un significativo avvicinamento dei due sotto-comparti. A questo proposito basta osservare i risultati sulla cifra d'affari. A fronte di un grado di utilizzazione del parco macchine di poco inferiore all'80%, i valori registrano un trend positivo trimestrale e annuo nei due rami, con dei saldi addirittura a favore del genio civile dopo quasi due anni di primato dell'edilizia. Dopo un lungo periodo a cifre negative, gli imprenditori del genio civile segnalano inoltre una buona situazione per il volume degli ordini con un saldo a +22. Un calo di quasi 20 punti è stato invece registrato per l'edilizia, con un saldo che è passato da + 38 a + 19. Il miglior andamento trimestrale del genio civile rispetto all'edilizia non si ritrova nelle valutazioni relative alla situazione dell'impresa, ritenuta essenzialmente soddisfacente nel primo sotto-comparto (11% buona, 77% soddisfacente, 12% insoddisfacente) da soddisfacente a buona nell'edilizia (41%, 57% e 2%).

Nei prossimi mesi, secondo le prospettive espresse, non dovrebbero emergere sostanziali cambiamenti rispetto all'attuale

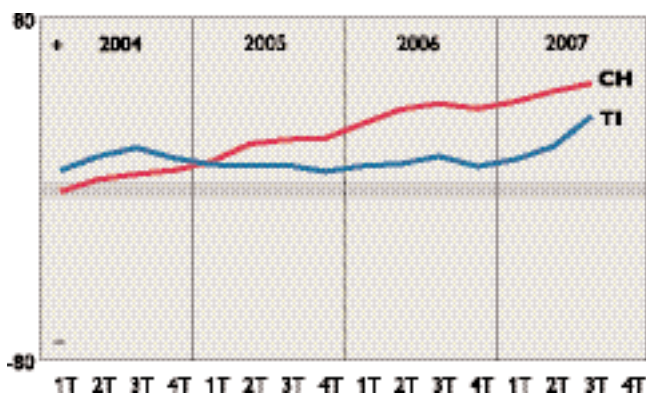
situazione. Solo per gli occupati e per i prezzi di vendita sono stati pronosticati degli aumenti più evidenti. Stando alle aspettative, le riserve di lavoro dovrebbero aggirarsi per l'intero comparto attorno ai 7 mesi.

Edilizia accessoria

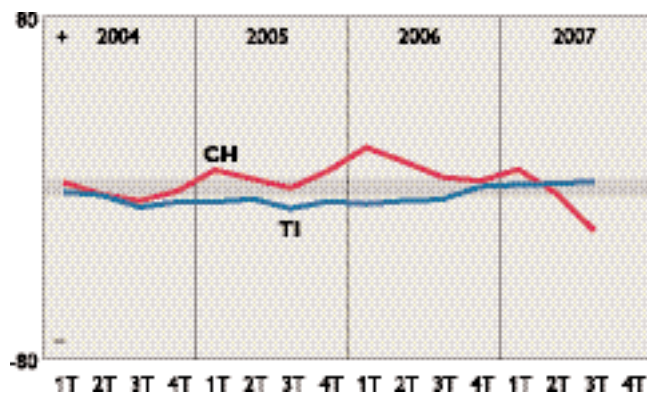
Nei due sotto-comparti dell'edilizia accessoria la cifra d'affari registra un calo rispetto al trimestre precedente, con una riduzione più marcata per i lavori di completamento. All'andamento trimestrale si contrappone una nuova crescita annua; tuttavia in perdita di velocità rispetto ai valori registrati dall'inizio del 2007. Nei lavori di completamento emerge un parere sostanzialmente soddisfacente in merito al volume degli ordini, mentre da soddisfacente a buono nell'installazione. Pareri essenzialmente positivi provengono infine da entrambi i rami in relazione alla situazione generale dell'impresa.

In termini di prospettive, nei due sotto-comparti si delineano scenari a tonalità differenti. Per le aziende attive nei lavori di completamento, ci si attende per il prossimo trimestre una sostanziale stabilità. In quelle attive nei lavori d'installazione le acquisizioni di ordini dovrebbero sostanzialmente rimanere invariate, anche se il saldo risulta lievemente a favore di chi le prospetta in calo (-10). Parallelamente, si prevedono lievi aumenti degli occupati e dei prezzi di vendita. ■

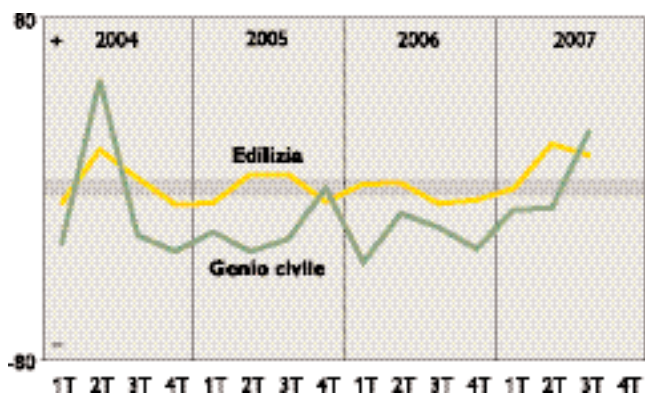
Valutazione della situazione dell'impresa nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)



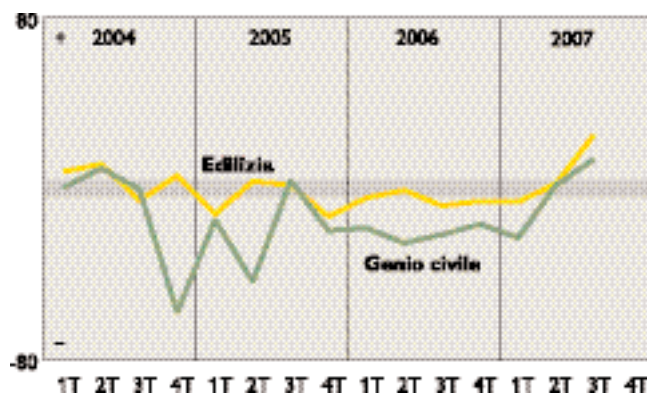
Prospettive di acquisizione di lavori per il semestre seguente (saldo dei valori lisciati)



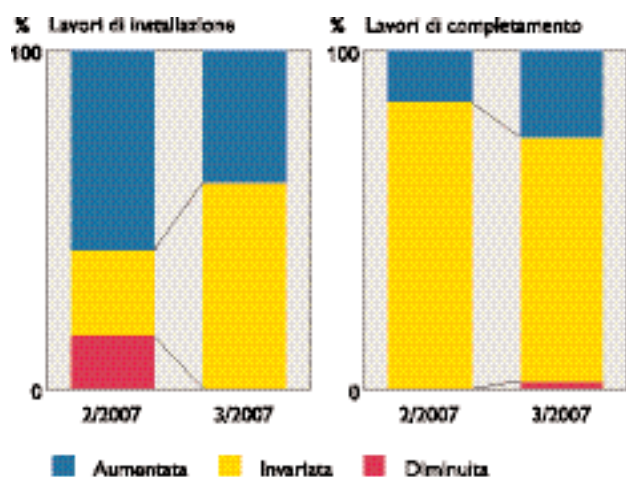
Variazione trimestrale della cifra d'affari nell'edilizia principale (saldo)



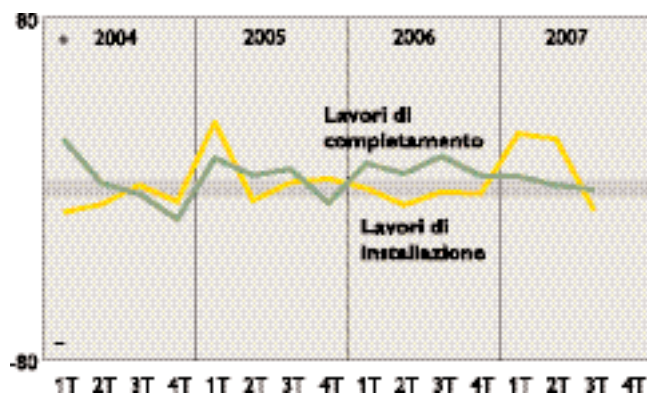
Prospettive relative al numero di dipendenti nel trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)



Pareri relativi alla situazione dell'impresa nell'edilizia accessoria (in %)



Prospettive di acquisizione lavori per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo)





Vittorino Anastasia
Vicedirettore della
Società svizzera impresari e
costruttori (SSIC-Ti)

L'opinione

I dati rilevati dal sondaggio KOF relativi al 3° trimestre 2007, per quanto concerne il settore principale della costruzione, si prestano a due letture: la prima connessa con il trimestre stesso, la seconda in prospettiva futura. Dalla prima, per i dati del Cantone Ticino, soprattutto per il comparto del genio civile, si può constatare un'evoluzione positiva dei risultati dell'andamento degli affari, del volume degli ordini e dell'utilizzazione del parco macchine. La tendenza di questi 3 indicatori è invece sostanzialmente di segno opposto a livello nazionale e anche parzialmente nel comparto edile ticinese. La seconda lettura ci propone invece un quadro generale sostanzialmente stabile ma che presenta sfaccettature sensibilmente diverse fra i valori ticinesi e quelli medi svizzeri. Se in Ticino si può affermare che le riserve di lavoro – in netto aumento nel genio civile e positive anche nell'edilizia, con entrambi i valori attestati ora sui 7 mesi – sono molto buone, a livello nazionale sono invece in leggero calo e si certificano sui 4 mesi. Lo stesso spaccato si presenta analizzando le prospettive di acquisizione lavori nei prossimi 6 mesi e quelle sul numero dei dipendenti: entrambe presentano una crescita a livello cantonale e una diminuzione a quello nazionale, sia nell'edilizia, sia nel genio civile. Questi dati, per l'inizio del 2008, lasciano supporre una buona tenuta del settore in Ticino, mentre in Svizzera si denota una lieve decrescita, che va però relativizzata a causa dell'effetto stagionale.

Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini congiunturali sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione, oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). E' fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Informazioni

Fabio Losa, Unità di economia, Ustat
Tel: +41 (0)91 814 64 41
fabio.losa@ti.ch